

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DI SEGNALEZIONE PER MEZZO DI CANALI INTERNI (WHISTLEBLOWING)
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016**

Al fine di condurre un trattamento corretto e trasparente, **iSenior S.r.l.** – anche per conto delle altre società del gruppo Colisée Italia: **Il Gelso S.r.l.**, **Villa Primule Gestioni S.r.l.**, **Plancia S.r.l.**, **RSA Oasi Cerro S.r.l.** (“Società” o “Contitolari”) – rende la seguente informativa – redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 sulla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali” (“GDPR”) e del D. Lgs. 196/2003 (“Codice Privacy”), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 – relativa ai dati personali raccolti e trattati dai Contitolari nell’ambito della procedura di segnalazione in materia di *whistleblowing* per mezzo della piattaforma informatica raggiungibile al link: <https://whistleblowing.colisee.it> (“Piattaforma”).

1. Contitolari del trattamento e DPO

Contitolari del trattamenti, in forza di accordo di contitolarità ai sensi dell’art. 26 del GDPR, sono le seguenti società:

- **iSenior S.r.l.**, con sede legale in via Porlezza n. 8, 20123 Milano, C.F./P.IVA 11312470013;
- **Il Gelso S.r.l.**, con sede legale in via Porlezza n. 8, 20123 Milano, C.F./P.IVA 12156120011;
- **Villa Primule Gestioni S.r.l.**, con sede legale in via Porlezza n. 8, 20123 Milano, C.F./P.IVA 10986060019;
- **Plancia S.r.l.**, con sede legale in via Porlezza n. 8, 20123 Milano, C.F./P.IVA 0207800060;
- **RSA Oasi Cerro S.r.l.**, con sede legale in via Porlezza n. 8, 20123 Milano, C.F./P.IVA 09986470962.

Come concordato dai Contitolari, qualsiasi richiesta relativa ai trattamenti di cui alla presente informativa e avente ad oggetto i propri dati personali, compresi eventuali dati particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) potrà essere rivolta a iSenior S.r.l., a mezzo posta presso la sede legale, ovvero contattando il DPO da questa designato, ex art. 37 del GDPR, Maurizio Campagna.

Il DPO può essere contattato all’indirizzo e-mail dpo@colisee.it o per posta, all’indirizzo della sede legale di iSenior S.r.l., indirizzando la comunicazione all’attenzione del DPO.

2. Oggetto e modalità del trattamento, fonte dei dati

L’invio, la ricezione e la gestione delle segnalazioni possono dar luogo a trattamenti dei seguenti dati personali c.d. *comuni*: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, indirizzo e-mail, numero di telefono, voce, posizione lavorativa, dipartimento/settore, indirizzo IP, registrazione delle attività sulla Piattaforma, data e ora delle interazioni.

Inoltre, a seconda del contenuto delle segnalazioni e dei documenti a queste eventualmente allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “*particolari*” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali *relativi a condanne penali e reati* (di cui all’art. 10 GDPR).

I dati personali sono acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in documenti a questa eventualmente allegati e possono riferirsi sia al soggetto segnalante che ad altre persone, indicate come possibili responsabili delle violazioni o, comunque, a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

I dati personali comunicati dall’interessato saranno raccolti e trattati con modalità informatizzata e, eventualmente, cartacea al fine di gestire la procedura di segnalazione e le eventuali azioni conseguenti che da essa possano derivare.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, par. 1, del GDPR, i Contitolari provvederanno al trattamento dei dati personali forniti al momento della presentazione di una segnalazione di violazione per le seguenti finalità:

- (a) **Ricezione, istruttoria e gestione della segnalazione;**
- (b) *(solo eventuale)* **Acquisizione della segnalazione mediante registrazione vocale;**
- (c) **Istruttoria per eventuali provvedimenti successivi (azione disciplinare o giudiziaria).**

Per le sopra esposte finalità:

- (a) il trattamento dei dati "comuni" (ad eccezione della voce, di cui alla successiva lett. b) si fonda sull'*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR;
- (b) Il trattamento della voce del segnalante si fonda sul *consenso* dell'interessato, espresso – durante la procedura di segnalazione – mediante *flag* su una casella non preselezionata, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR;
- (c) il trattamento dei dati "particolari" si fonda sull'*assolvimento degli obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro*, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b), del GDPR;
- (d) il trattamento dei dati relativi a condanne penali o reati si fonda sull'*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR.

Costituisce, infatti, obbligo dei Contitolari ai sensi del D. Lgs. 24/2023 (i) permettere ai soggetti legittimati di segnalare eventuali violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro; (ii) mantenere le interlocuzioni con i segnalanti; (iii) dare un corretto seguito alle segnalazioni; e (iv) fornire riscontro alle segnalazioni.

Il conferimento dei dati personali – comuni, particolari e/o relativi a condanne penali o reati – per queste finalità è *necessario* e, in mancanza, la segnalazione potrebbe essere considerata non adeguatamente circostanziata e/o infondata.

4. Periodo di conservazione

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 24/2023, le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque **non oltre 5 (cinque) anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei principi di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR.

I dati personali relativi alle indagini effettuate e alle azioni intraprese (disciplinari o giudiziali), saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni.

5. Comunicazione dei dati

In conformità con le tutele previste dal D. Lgs. 24/2023 e con particolare riguardo alla tutela della riservatezza del segnalante, i dati personali degli interessati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dei Contitolari – espressamente nominati come incaricati al trattamento, ex art. 29 del GDPR e 2-*quaterdecies* del Codice Privacy – o da imprese e professionisti (tra cui, *in primis*, i Gestori dei canali di segnalazione interni) – espressamente nominati responsabili del trattamento, ex art. 28 del GDPR – di cui i Contitolari si avvalgono per le specifiche finalità di cui alla presente informativa.

Più nello specifico, i dati personali degli interessati potranno essere comunicati dai Contitolari esclusivamente alle seguenti categorie di destinatari:

- a) Soggetto/i gestore/i del canale di segnalazione interna (i Gestori, eventuali sub-responsabili del trattamento che coadiuvano i precedenti, soggetti interni nominati come incaricati al trattamento);

- b) Altri responsabili del trattamento (consulenti, commercialisti o altri professionisti che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati) – solo nel caso in cui alla segnalazione seguisse un'azione disciplinare/giudiziaria;
- c) Soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
- d) Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati personali degli interessati non saranno in alcun caso diffusi, ossia non ne sarà data conoscenza a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro semplice messa a disposizione o consultazione.

In ogni caso, l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità **non possono essere rivelate senza il consenso espresso della persona segnalante** a persone diverse da quelle di cui alla precedente lettera (a).

6. Trasferimento dei dati

I dati personali raccolti non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea (c.d. *Paesi terzi*).

7. Diritti degli interessati

Il GDPR garantisce agli interessati al trattamento alcuni importanti diritti che possono essere esercitati nei confronti dei Contitolari del trattamento.

Tra i diritti riconosciuti agli interessati rientrano quelli di:

- a) Chiedere ai Contitolari l'**accesso** ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi (ex art. 15 del GDPR), la **rettifica** dei dati inesatti o l'**integrazione** di quelli incompleti (ex art. 16 del GDPR), la **cancellazione** dei dati personali che li riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1, del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo), o la **limitazione del trattamento** dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1, del GDPR);
- b) **Revocare il consenso** in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (ex art. 13, par. 2, lett. c) del GDPR);
- c) Essere informato senza ingiustificato ritardo di eventuali violazioni o accessi non autorizzati da parte di terzi ai propri sistemi contenenti i dati personali (c.d. **data breach** – ex art. 34 del GDPR);
- d) Proporre **reclamo** a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – garanteprivacy.it) (ex art. 13, par. 2, lett. d) del GDPR).

Come concordato dai Contitolari, in tutti i casi in cui un interessato desideri esercitare uno o più dei propri diritti, potrà rivolgere la propria richiesta ad iSenior S.r.l., nella sua funzione di *punto di contatto con gli interessati*, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, o al DPO, ai recapiti indicati al punto 1.

Esclusioni: ai sensi dell'art. 2-*undecies* del D. Lgs. 196/2003, si precisa che la persona coinvolta e la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione (così come di una divulgazione pubblica o di una denuncia), **non possono esercitare i diritti** che normalmente il GDPR riconosce agli interessati, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi ai Contitolari e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Tempi e modalità di risposta in caso di esercizio dei diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 12 del GDPR, i Contitolari forniranno agli interessati le informazioni circa le azioni intraprese in relazione ad una richiesta di esercizio dei diritti senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro 1 (un) mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere esteso sino a 3 (tre) mesi in casi di particolare complessità. I Contitolari, in tale ultimo caso, informeranno gli interessati della proroga e dei motivi del ritardo entro 1 (un) mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato ha presentato una richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni gli saranno fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo sua diversa indicazione.

Ultimo aggiornamento: 10 gennaio 2025

CONTENUTO ESSENZIALE DELL'ACCORDO DI CONTITOLARITÀ Ai sensi dell'art. 26, comma 2, del GDPR

PREMESSO CHE

- a) Con il D. Lgs. n. 24/2023 ("**Decreto Whistleblowing**") il legislatore italiano ha recepito la Direttiva UE n. 1937/2019, allo scopo di stabilire norme minime comuni volte a garantire un elevato livello di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione di cui siano venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- b) Il Decreto Whistleblowing ha introdotto l'obbligo, per alcune specifiche categorie di soggetti, di istituire propri canali di segnalazione interna che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- c) I canali di segnalazione possono essere utilizzati da tutti coloro che hanno instaurato con la Società un rapporto giuridico in senso ampio (dipendenti, consulenti, collaboratori, volontari, tirocinanti, azionisti, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza), nonché da chi si trovi in situazioni precedenti o successive all'instaurazione del rapporto giuridico vero e proprio (ad es., lavoratori in prova o lavoratori dimessi/licenziati) ("**Interessati**");
- d) L'articolo 4, comma 4, del Decreto Whistleblowing consente ai soggetti privati di "*condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione*";
- e) Le Parti, in conformità a quanto previsto dal Decreto Whistleblowing, hanno implementato i seguenti canali di segnalazione interna:
 - **Canale 1 - Piattaforma online** (raggiungibile al link: <https://whistleblowing.colisee.it>): idonea a garantire la riservatezza del segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate e dell'eventuale documentazione allegata ("**Piattaforma**");
 - **Canale 2 - Posta ordinaria con indirizzo esterno al Gruppo Colisée**: A mezzo del servizio postale, con lettera raccomandata indirizzata a "Gestori Segnalazioni Gruppo Colisée, presso Studio Legale Associato Ferrari, Pedferri, Boni", Via Fatebenefratelli, 22, Milano (MI), 20121;
 - **Canale 3 - Incontro diretto con i Gestori**: Su richiesta della persona segnalante, le società del Gruppo Colisée consentono, inoltre, di fissare un incontro diretto con i Gestori.
- f) La Piattaforma - consistente in un applicativo fornito da un soggetto terzo formalmente nominato quale responsabile del trattamento, ex art. 28 del GDPR - e gli altri canali comportamento la raccolta e il conseguente trattamenti dei dati personali - potenzialmente anche appartenenti a categorie particolari - dei soggetti segnalanti;
- g) Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Decreto Whistleblowing, "*I (...) soggetti del settore privato che condividono risorse per il ricevimento e la gestione delle segnalazioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 4,*

determinano in modo trasparente, **mediante un accordo interno**, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, **ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento UE n. 679/2016 (...)**;

- h) Le Parti, in qualità di contitolari del trattamento ("**Contitolari**"), trattano, per il tramite dei professionisti esterni nominati quali "Gestori dei canali di segnalazione interni" (**Studio Legale Associato, Ferrari, Pedefferri, Boni**) e del personale interno espressamente autorizzato ex art. 29 del GDPR e 29-*quaterdecies* del D. Lgs. 196/2003, i dati personali relativi ai segnalanti e, in via eventuale, i dati personali dei soggetti segnalati. Il trattamento dei predetti dati personali è eseguito attraverso supporti cartacei e/o procedure informatiche da parte dei Gestori dei canali di segnalazione interni. A tali soggetti è consentito l'accesso ai dati personali nella misura e nei limiti in cui esso sia necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento;
- i) Con il presente accordo ("**Accordo**"), le Parti, in qualità di contitolari dei trattamenti ("**Contitolari**") ai sensi dell'art. 26 del Regolamento EU 2016/679 ("**GDPR**"), si danno atto di aver definito congiuntamente finalità e modalità dei trattamenti e, per l'effetto, intendono stabilire i reciproci impegni e le rispettive responsabilità ai sensi del GDPR e del Decreto Whistleblowing, nei termini e alle condizioni che seguono.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

Articolo 1

[omissis]

Articolo 2 - Informativa Privacy e trattamenti ulteriori

- 2.1. Le Parti dichiarano di aver predisposto congiuntamente l'informativa privacy relativa ai Trattamenti, contenente tutte le informazioni richieste ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR ("**Informativa Privacy**").
- 2.2. Resta salva la possibilità per le Parti di svolgere ulteriori trattamenti in qualità di titolari autonomi, aventi ad oggetto i Dati Personali degli Interessati, previo conferimento di specifico consenso da parte di questi ultimi, ovvero in presenza di altra idonea base giuridica, purché nel rispetto della normativa applicabile.

Articolo 3 - Trattamenti

- 3.1. Tutte le Parti si impegnano a:
- 3.1.1. Trattare i dati personali secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza previsti nel GDPR;
 - 3.1.2. Svolgere congiuntamente le verifiche relative al corretto funzionamento della Piattaforma;
 - 3.1.3. Raccogliere e trattare, per il tramite dei Gestori, soltanto i Dati Personali degli Interessati strettamente attinenti e necessari per la corretta gestione del canale di segnalazione interna;
 - 3.1.4. Rendere l'Informativa Privacy facilmente accessibile agli Interessati;
 - 3.1.5. Rendere disponibile agli Interessati – in una sezione specifica dell'Informativa Privacy – il contenuto essenziale del presente Accordo.

Articolo 4 - Diritti Privacy

- 4.1. Come concordato congiuntamente con gli altri Contitolari, iSenior provvederà (i) alle gestione tecnica della Piattaforma (ospitata su proprio dominio); (ii) pubblicare l'Informativa Privacy; e (iii) fungere da *punto di contatto*, ex art. 26 del GDPR, in tutti i casi in cui un

Interessato desideri esercitare uno o più dei propri diritti, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o portabilità dei Dati Personali ai sensi degli articoli da 15 a 21 del GDPR (congiuntamente “**Diritti Privacy**”), a seguito di una specifica richiesta.

- 4.2. Qualora la gestione di una richiesta relativa ai Diritti Privacy necessiti della collaborazione di un'altra Parte che non ha ricevuto la richiesta, quest'ultima si impegna a seguire le istruzioni dell'altra Parte e comunicare le risultanze della propria attività alla Parte che ha ricevuto predetta richiesta.

Articolo 5 - Data Breach

- 5.1. In caso di sospette o effettive violazioni ai Dati Personali come descritte dagli articoli 33 e 34 del GDPR (“**Data Breach**”) che riguardino eventuali Dati Personali degli Interessati, ciascuna Parte si impegna a fare quanto ragionevolmente possibile per porre in essere tutte le misure tecniche o organizzative volte a limitare gli effetti pregiudizievoli per gli Interessati derivanti dal Data Breach, in conformità agli obblighi previsti dal GDPR.
- 5.2. Fatto salvo ove diversamente concordato per iscritto tra le Parti, in ipotesi di Data Breach le Parti si impegnano a operare congiuntamente, nonché prendono atto e accettano che, in ogni caso, qualsiasi operazione congiunta comporta i seguenti impegni per le Parti: (i) adottare immediatamente tutte le misure adeguate per quanto loro possibile al fine di interrompere il Data Breach e limitare i danni; (ii) condividere con l'altra Parte e/o con le autorità eventualmente coinvolte ogni informazione rilevante rispetto al Data Breach; (iii) laddove necessario, predisporre ed inviare congiuntamente tutte le opportune notificazioni alla/e competente/i autorità garante per il trattamento dei dati personali e agli Interessati, nei termini previsti dal GDPR; e (iv) laddove necessario, predisporre e pubblicare congiuntamente tutte le opportune comunicazioni relative al Data Breach.

Articolo 6

[omissis]

Articolo 7

[omissis]